

Missione 15: POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La gestione del personale e il coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione sono state trasferite all'UTI Friuli Centrale ex art. 6 comma 1 lettera a dello Statuto dell'Unione a decorrere dall'01/01/2017 e la relativa rendicontazione sarà inserita nei documenti dell'Unione

Programma 03: Sostegno all'occupazione

Finalità:

Contribuire al diffondersi di una cultura che promuova la parità dei generi e che riconosca e valorizzi le differenze fra i generi.

Motivazioni:

Il Bilancio di Genere verrà utilizzato quale strumento per orientare le decisioni (anche) in un ottica di genere.

Con la Casa delle donne si mettono a disposizione spazi che possano rappresentare - per enti, associazioni, gruppi e altre realtà del territorio che si occupano di questioni di genere e della condizione delle donne - un punto di riferimento e incontro, un luogo per progettare iniziative, per promuovere indagini, ricerche ed analisi.

Obiettivo strategico:

14.2 Pari Opportunità e politiche di genere

Obiettivo operativo:

14.2.1: Bilancio di Genere

Attività svolta nel 2017:

Somministrato il questionario sul cyber bullismo alle classi terze della Scuola Media "E. Fermi" (82 questionari), si è tenuto un incontro a febbraio con tutte le classi per la discussione sui risultati dei questionari su bullismo e cyberbullismo.

E' stato somministrato il questionario di analogo tematica anche agli studenti di una classe seconda dell'Istituto Professionale "G. Ceconi"; in questo caso sono stati presentati i risultati ed è stata analizzata la tematica del cyberbullismo in 3 incontri svolti nel mese di gennaio con la classe.

Con riferimento alle politiche di genere attuate nei comuni UTI, si è svolta un'attività ricognitiva attraverso la raccolta di materiale, la consultazione ed il reperimento di documentazione, verifiche siti istituzionali ecc.

Obiettivo operativo:

14.2.2 La casa delle donne

Attività svolta nel 2017:

Il Tavolo di Coordinamento ha ritenuto di introdurre nel 2017 una novità per gli eventi organizzati dalla Casa delle Donne. In aggiunta agli spazi della sede in via Pradamano, si utilizzeranno anche le sale delle circoscrizioni; questo “decentramento” delle attività permetterà di far conoscere la Casa a un numero crescente di donne e di informare la cittadinanza sulle esperienze sinora maturate.

Sono stati organizzati negli spazi decentrati un incontro sulla storia del quartiere di Sant’Osvaldo e uno sulle insidie connesse all’utilizzo di internet; la partecipazione a entrambi è stata significativa e sono già in programmazione iniziative per l’autunno 2017.

Per Calendidonna è proseguita la collaborazione tra il Centro di Documentazione della Casa delle Donne e l’Università di Udine; quest’anno ci si è focalizzati sul percorso storico-politico che collega i movimenti femminili ai movimenti LGBT. Alla terza edizione è arrivata anche la Maratona del libro che si svolge nella sede di via Pradamano e coinvolge lettrici, scrittrici e protagoniste del mondo dei libri e dell’editoria. Inoltre per il secondo anno la Casa ha contribuito alla “Notte delle lettrici”, che si può considerare una sezione “dedicata” all’interno della “Notte dei lettori” che da anni viene organizzata a giugno nelle librerie e in altri luoghi del centro cittadino.

La sede della Casa continua ad essere messa a disposizione di associazioni e gruppi: proseguono gli incontri dei gruppi di auto mutuo aiuto dell’associazione Fenice per i disturbi alimentari, che interessano prevalentemente adolescenti e giovani donne, del gruppo di lettura femminile Phyllis organizzato dal Centro di Salute Mentale Udine Sud e gli incontri/corsi per le associazioni e volontarie che si occupano della violenza sulle donne. Il Centro di Documentazione ha messo inoltre a disposizione le proprie fonti e l’attività delle volontarie per l’elaborazione di tesi di laurea da parte di studentesse che frequentano l’Università in Regione.

Per il secondo anno consecutivo la Casa ha dato spazio al progetto sociale “Scintilla e Mattone” dell’Istituto Gestalt di Trieste; a primavera si è tenuto un corso gratuito, rivolto esclusivamente a donne disoccupate di ogni età. Si è formato un gruppo di lavoro di donne che si sono incontrate settimanalmente, alla presenza di un facilitatore dell’Istituto Gestalt; l’obiettivo del corso era mettere a punto, anche attraverso l’influenza reciproca positiva delle partecipanti, strategie per trovare lavoro e promuovere la valorizzazione nell’ambito lavorativo delle specifiche competenze femminili.

Obiettivo operativo:

14.2.3: Commissione Pari Opportunità

Attività svolta nel 2017:

La Commissione Pari Opportunità ha contribuito alla realizzazione di Calendidonna 2017, promuovendo tra l'altro degli eventi al Museo Etnografico, con il quale si sta consolidando una efficace collaborazione. Si è ricordata la figura di Dora Bassi, fondatrice del DARS e realizzato un evento sul cibo, analizzando i blog realizzati da donne e l'editoria dedicata in Friuli.

Nel mese di aprile, in occasione della giornata internazionale dello sport e della pace, la Commissione ha collaborato con l'assessorato allo sport in occasione della conferenza "La forza delle donne – Il ruolo delle donne nello sport" rivolta agli studenti delle scuole superiori della città; è stata allestita un'esposizione nell'Antisala Ajace dal titolo "La forza delle donne" con scatti della fotografa Erika Zucchiatti dedicati a momenti significativi dell'attività sportiva di atlete friulane.

La Commissione, in continuità con il 2015 e il 2016, con il calendario Udine Rainbow si è fatta promotrice di iniziative in occasione del 17 maggio, giornata internazionale contro l'omo-bi-transfobia; quest'anno Udine rainbow si è inserito all'interno del calendario del FVG Pride organizzato a livello regionale, con molti eventi nelle varie province e la conclusione con la manifestazione regionale svoltasi a Udine il 10 giugno.

Va sottolineato che le collaborazioni avviate e sviluppate dalla Commissione con importanti realtà del territorio quali Fidapa, IRES, Legacoop, Confartigianato hanno portato alla presentazione di un progetto sul microcredito a favore di donne imprenditrici, denominato Microlab, nell'ambito del bando Azioni positive 2017 promosso dalla Regione, finalizzato a concedere contributi per espandere l'accesso al lavoro, i percorsi di carriera e ad incrementare le opportunità di formazione e qualificazione professionale delle donne. In tale contesto, è stato presentato anche il progetto "Future artigiane" per la diffusione e approfondimento della conoscenza delle opportunità occupazionali e di autorealizzazione offerte dal lavoro artigiano, in particolare di carattere autonomo, tra le giovani residenti sul territorio della UTI Friuli Centrale.

Infine la Commissione ha dato il parere favorevole a Passi Avanti 2017, calendario promosso in occasione del 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne.